



*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, il Titolo III della Parte IV rubricato “Gestione di particolari categorie di rifiuti”;

**VISTO** l'articolo 177, comma 2, del citato decreto che afferma il pubblico interesse sull'attività di gestione dei rifiuti;

**VISTO** l'articolo 178 che detta i principi generali e i criteri in materia di gestione dei rifiuti;

**VISTO** l'articolo 179 che detta i criteri di priorità nella gestione di rifiuti;

**VISTO** l'articolo 206-bis ai sensi del quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (di seguito Ministero) svolge funzioni di vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti;

**VISTO** l'articolo 228, comma 1, del decreto legislativo n. 152/2006 che stabilisce l'obbligo per produttori e importatori di pneumatici di provvedere, singolarmente o in forma associata, alla gestione di quantitativi di pneumatici fuori uso (PFU) pari a quelli dai medesimi immessi sul mercato nazionale;

**VISTO** l'articolo 228, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, secondo cui con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono disciplinati i tempi e le modalità attuative dell'obbligo di cui al comma 1 dello stesso articolo;

**VISTO** l'articolo 237 del decreto legislativo n. 152/2006, che definisce i criteri direttivi a cui i sistemi di gestioni adottati hanno l'obbligo di conformarsi;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 19 novembre 2019, n. 182, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 93 dell'8 aprile 2020, con il quale è stato adottato il regolamento recante la disciplina dei tempi e delle modalità attuative dell'obbligo di gestione degli pneumatici fuori uso, ai sensi dell'articolo 228, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, per la gestione degli pneumatici fuori uso;

**VISTO** l'articolo 4, comma 5, del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 182/2019, che stabilisce che i produttori e gli importatori di pneumatici i quali adempiono agli obblighi previsti attraverso una forma associata di gestione trasmettano al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, mediante il legale rappresentante, l'atto costitutivo e lo statuto della società consortile;

**VISTO** l'articolo 4, comma 6, del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 182/2019, secondo cui alla predetta trasmissione dell'atto costitutivo e dello statuto è allegato un progetto descrittivo, idoneo a dimostrare che il sistema è organizzato secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza ed è effettivamente in grado di adempiere all'obbligo di assicurare la gestione su tutto il territorio nazionale, garantendo il raggiungimento degli obiettivi di raccolta secondo i parametri di cui all'Allegato V del medesimo D.M. n. 182 del 2019;

**VISTO** l'articolo 4, comma 7, del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 182/2019, che prevede, con apposito decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'approvazione del progetto, dell'atto costitutivo e dello statuto;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno, 2019, n. 97, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2019, n. 138;

**VISTA** la nota acquisita agli atti al prot. n. 49532/MATTM del 30 giugno 2020, con la quale la società consortile a responsabilità limitata "Profile Recycling Tyre S.C.A R.L." ha inviato, ai fini della prevista approvazione, l'atto costitutivo, lo statuto e il progetto descrittivo;

**VISTA** la nota prot. n. 88207/MATTM del 30 ottobre 2020, con la quale la Direzione generale per l'economia circolare (di seguito Direzione generale) ha richiesto modifiche ed integrazioni all'atto costitutivo, allo statuto ed al progetto descrittivo, al fine di renderli conformi alle previsioni del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 182/2019;

**VISTA** la documentazione complessiva trasmessa, a seguito della richiesta ministeriale, da Profile Recycling Tyre S.C.A R.L. in data 16 novembre 2020;

**VISTA** la nota prot. n. 104240/MATTM dell'11 dicembre 2020, con la quale la Direzione generale ha richiesto ulteriori integrazioni in relazione al progetto descrittivo, nonché una dichiarazione di veridicità, ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, da parte di ciascun socio fondatore che escludesse partecipazioni con la ditta Trieco Servizi Ambientali S.r.l. individuata dalla società consortile per la raccolta degli PFU sull'intero territorio nazionale;

**VISTA** la nota acquisita agli atti al prot. n. 107744/MATTM del 22 dicembre 2020, con la quale Profile Recycling Tyre S.C.A R.L. ha trasmesso la seguente documentazione integrata:

- Statuto;
- Progetto Descrittivo;
- Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà della società Carlini Gomme s.r.l.;
- Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà della società Velorama s.r.l.;
- Visura camerale società consortile Profile Recycling Tyre S.C.A R.L.;

**VISTA** la comunicazione acquisita agli atti al prot. n. 14062/MATTM del 10 febbraio 2021, con cui il notaio Cesare Bovara, che ha redatto l'atto costitutivo e lo statuto consortile della società Profile Recycling Tyre S.C.A R.L., ha fornito ulteriori chiarimenti in merito all'adeguamento dell'atto costitutivo in riscontro alla nota prot. n. 10080/MATTM del 1° febbraio 2021;

**RITENUTO** che lo statuto ed il progetto descrittivo recepiscono le finalità di tipo ambientale per le quali la società consortile si è costituita;

**RAVVISATA** la conformità dello statuto alla normativa vigente, per quanto attiene all'assetto organizzativo;

**RITENUTO**, infine, che il sistema proposto, come descritto nel progetto, è organizzato secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza ed è effettivamente in grado di adempiere all'obbligo di gestione su tutto il territorio nazionale, garantendo il raggiungimento degli obiettivi di raccolta;

**VALUTATO** che la documentazione prodotta risulta conforme al dettato normativo, come risulta dalla relazione istruttoria di chiusura del procedimento trasmessa con nota prot. n. 19870/MAT\*TM del 25 febbraio 2020;

**TANTO PREMesso E CONSIDERATO**, richiamate integralmente le motivazioni rappresentate e contenute nella citata relazione istruttoria;

## **DECRETA**

### **Articolo 1 (Approvazione)**

E' approvato e riconosciuto il sistema collettivo di gestione dei PFU Profile Recycling Tyre S.C.A R.L., ai fini e per gli effetti dell'articolo 4, comma 7, del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 19 novembre 2019, n. 182, di cui all'atto costitutivo e statuto della società consortile a responsabilità limitata, e relativo progetto di gestione, conservati agli atti d'ufficio dell'Amministrazione, e richiamati quali parte integrante del presente decreto.

Il Ministero si riserva la facoltà di esercitare i poteri di autotutela previsti dalla legge, ovvero di revoca del provvedimento, qualora dalle attività di verifica condotte ai sensi dell'articolo 206-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 4, commi 6, 8 e 9 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 19 novembre 2019, n. 182, risulti il venir meno dei requisiti e dei presupposti che hanno motivato l'approvazione.

## **SI DA ATTO CHE**

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 241/1990, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. territorialmente competente entro sessanta giorni dalla notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni.

Il presente decreto è pubblicato sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**Il Direttore Generale**  
Ing. Laura D'Aprile

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)